

Protocollo n. 277/U-FP 2011

Roma, 27 aprile 2011

Alle Segreterie Regionali FP CGIL
Alle Aree Metropolitane FP CGIL
Alle Segreterie Territoriali FP CGIL

Oggetto: Disposizioni per la festa nazionale del 17 marzo 2011. Conversione in legge DI 5/2011.

Care Compagne, cari Compagni,

Il decreto legge n. 5/2011 relativo alla celebrazione del 150° anniversario dell'unità d'Italia è stato convertito con la legge n. 47 in data 21 aprile 2011.

In sede di conversione del decreto sono state apportate delle modifiche con le quali viene definita la riduzione a tre delle quattro giornate di riposo riconosciute dall'art. 1, c. 1, lett. b), della legge n. 937/1977 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ancora una volta siamo di fronte ad un intervento legislativo che riduce i diritti contrattuali e individuali dei lavoratori pubblici e per questo non possiamo che confermare la nostra contrarietà e tutte le perplessità manifestate a suo tempo nei confronti del decreto legge.

In ogni caso siamo di fronte ad una legge più esplicita nei suoi riferimenti, ed è oggi più che mai evidente che tutte le varie iniziative assunte dalle singole Amministrazioni al di fuori dell'intervento su una delle quattro giornate di cui all'art. 1, c. 1, lett. b), della legge 937/1977 siano da ritenersi illegittime.

È il caso di quelle Amministrazioni che hanno ridotto il "congedo ordinario" (ferie), che hanno interrotto d'ufficio periodi di assenza per malattia, per astensione obbligatoria dal lavoro, per infortunio, ecc.

Sin dal primo momento abbiamo denunciato tali iniziative e sono molte le lavoratrici ed i lavoratori che, vedendosi intaccati diritti individuali, si rivolgono a noi per essere tutelati.

Per tutti i casi citati, o altri che non siano la sola riduzione di una delle quattro giornate di cui all'art. 1, c. 1, lett. b), della legge 937/1977, invitiamo tutte le nostre Strutture e le nostre istanze ad attivarsi presso le Amministrazioni affinché, in modo collettivo, siano rimosse d'ufficio tutte le iniziative anomale e contrarie alla legge fin qui adottate.

Esperito questo primo tentativo collettivo, considerato che si tratta di istanze individuali invitiamo tutte le nostre Strutture a mettere a disposizione dei singoli lavoratori che si rivolgono a noi per essere tutelati gli uffici legali di riferimento territoriale.

Al fine di avere un quadro complessivo delle iniziative intraprese, e poterle mettere a conoscenza di tutte le nostre Strutture, vi chiediamo di comunicarci quanto in merito da voi deciso.

p. Dipartimento Sindacale FP CGIL
il Coordinatore nazionale
(V. Di Biasi)

Allegato: DI 5/2011 convertito in legge 47/2011